

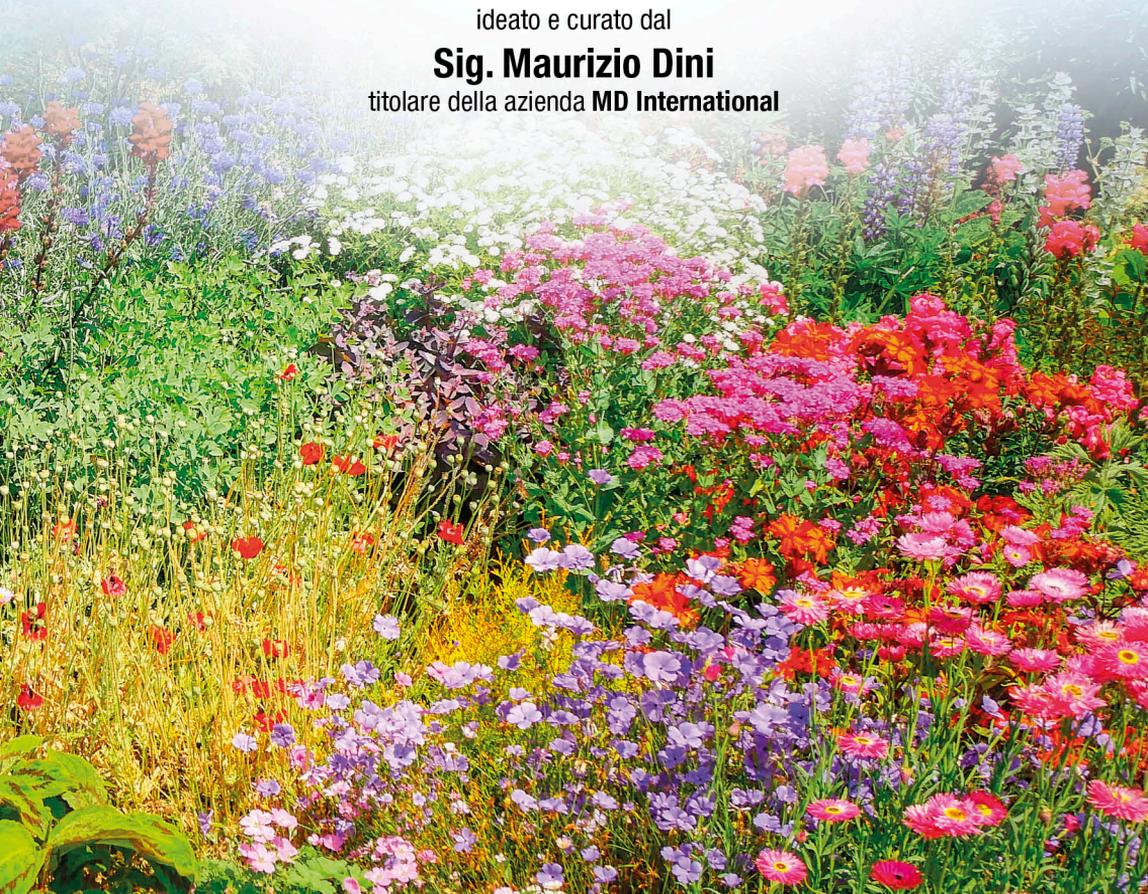


Progetto "I FIORI DELLE MARCHE"

ideato e curato dal

Sig. Maurizio Dini

titolare della azienda **MD International**



GLI OBIETTIVI

1. Favorire una coltivazione qualitativa in terreni al momento incolti e inutilizzati con grande perdita economica per le comunità locali;
2. Avviare alla professione i giovani marchigiani che frequentano le scuole superiori del territorio favorendo l'inserimento professionale e la costruzione di opportunità di crescita;
3. Realizzare un **prodotto di qualità** che sia riconoscibile e apprezzato;
4. Coinvolgere le comunità locali e le istituzioni in un progetto che attivi le **energie e il capitale sociale** dei territori;
5. Gestire la commercializzazione a livello italiano ed estero del prodotto quale effettivo **portabandiera delle Marche** nel mondo;
6. Stimolare un **turismo di qualità**, sensibile ai temi della sostenibilità e dell'ecologia, che sia interessato a soggiornare nei luoghi delle coltivazioni; Un cordiale saluto e augurio di un sereno proseguimento.

(Maurizio Dini)

I fiori, tanto esteticamente belli, tanto preziosi e richiesti sul mercato. Le rose rosse toccano i 69 centesimi, in rialzo sull'anno precedente del 20%, il ranuncolo che si ferma a 30 centesimi ma con un balzo di oltre il 50% sul 2020. La domanda non manca. E infatti ci sono territori d'Europa che vivono grazie alla coltivazione dei fiori. Perché non farlo anche noi con le nostre specificità e magari elaborando un progetto del tutto originale?

Quando pensiamo ai fiori ci sovengono alla mente i paesaggi della Provenza oramai diventati iconici. A livello commerciale il peso di un player come l'Olanda, da sempre forte su questo mercato (ma come ci insegna la storia non esente da crisi), è ingente. In Italia associamo il mercato dei fiori principalmente alla Liguria con Sanremo che la fa da padrone. Territori che grazie ai fiori, (lavanda tulipano ecc.), sono conosciuti e riconosciuti nel mondo.

È interessante notare come intorno alle produzioni vere e proprie di fiori si siano sviluppate, inoltre, delle **economie turistiche** che completano e arricchiscono il ciclo economico. Per fare un altro esempio in linea con quest'ultimo passaggio citiamo la fioritura di Norcia che ogni anno attira migliaia di appassionati e curiosi con enorme beneficio per le economie locali. È superfluo citare quanti turisti attirati la Provenza nella stagione della fioritura della lavanda.

Certo è che il valore di fiori e piante non si limita soltanto ai vantaggi sopradescritti. Ogni essenza può servire per le più svariate **produzioni di cosmesi**: non solo vendita dei fiori, non solo turismo legato ai fiori ma anche altre produzioni ad esse legate. Anche per questo parlare di economia dei fiori è accennare ad opportunità economiche solo lontanamente sondate ma che meritano di essere approfondite.

Fino ad oggi la nostra Regione, le **Marche**, non ha colto questa opportunità di crescita. Le potenzialità per essere un punto di riferimento nel settore ci sono. Il territorio marchigiano ha al suo interno vasti territori attualmente non utilizzati che potrebbero, se coltivati e soprattutto se coltivati in un modo innovativo, servire per determinate la produzione di determinate specie di fiori. Da questa certezza si innesta la visione della nostra azienda che ha deciso di supportare un progetto unico a livello italiano.

FIORI SPONTANEI DELLE MARCHE



Adonide Curvata
(*Adonis distorta* Ten.)



Anemone Alpina
(*Pulsatilla alpina* L. Delarbre
subsp. *millefoliata*)



Camedrio Alpino
(*Dryas octopetala*)



Fiordaliso
(*Centaurea cyanus* /
Cyanus segetum)



**Lavanda di
Carpegna**



**Fioritura sui Piani
di Ragnolo**



Geranio Argentino
(*Geranium argenteum* L.)



Genepi dell'Appennino
(*Artemisia eriantha* Te)



Genziana Maggiore
(*Gentiana lutea* L.)



Geranio Argentino
(*Geranium argenteum* L.)



Giglio Rosso
(*Lilium bulbiferum*
o *Lilium croceum*)



Camedrio Alpino
(*Dryas octopetala*)



Peonia Selvatica
(*Paeonia officinalis*)



**Saxifraga
Porosa**
(*Saxifraga Porophylla* Berthol)



**Stella Alpina
dell'Appennino**
(*Leontopodium nivale*)



Verbasco
(*Verbascum thapsus* L.)



LA FLORA DELLE MARCHE

La flora delle Marche è costituita dall'insieme delle specie vegetali che vi crescono spontaneamente; si tratta di circa 3.000 piante che sono distribuite nei più svariati ambienti, dalla fascia costiera a quella montana ed alto montana. Alcune di esse risultano diffuse quasi ovunque come la primula (*Primula vulgaris*), una delle prime specie a fiorire a primavera con i suoi grandi fiori gialli. Altre, le cosiddette specie endemiche si rinvengono in aree molto più limitate. Una specie endemica delle Marche, estremamente rara e localizzata, è *Moehringia papulosa*, una cariofillacea, a forma di denso cuscinetto, dai piccoli fiori bianchi che cresce soltanto sulle pareti rocciose di alcune gole calcaree e precisamente al Furlo, alla Gola della Rossa e a quella di Frasassi. Al di fuori di queste tre località, la specie non si rinviene in nessun altro posto al mondo. Fra le altre specie endemiche che hanno un'area di distribuzione più ampia, la stella alpina dell'Appennino (*Leontopodium nivale*), che vive in poche località di alta montagna oltre i 2.000 metri



di quota, esclusivamente nell'Appennino centrale e, relativamente alle Marche unicamente nei Monti Sibillini; inoltre la fritillaria (*Fritillaria orsiniana*), una liliacea che cresce nei pascoli della zona montana e numerose altre.

Il termine erba aromatica indica piante contenenti sostanze di odore gradevole (aromi), ricche di oli essenziali. Molte piante aromatiche hanno anche proprietà medicinali e officinali, e generalmente vengono utilizzate: in cucina, come spezie per insaporire i cibi o prolungare la conservabilità di alcune pietanze; in erboristeria, fresche o più frequentemente essiccate per la preparazione di infusi o bevande dissetanti; industrialmente, per la preparazione di liquori o amari; in profumeria, per la preparazione artigianale di profumi, pomate e creme; nelle industrie chimiche, per l'estrazione delle essenze destinate alle industrie alimentari, cosmetiche e farmaceutiche; più semplicemente possono essere usate per abbellire giardini e terrazzi, data la varietà dei loro colori e profumi.

Una menzione particolare merita la lavanda per la sua straordinaria bellezza e ottimo profumo, con la quale si preparano moltissime cose che sono una parte essenziale della tradizione e della vita della campagna, anche in Toscana. Si possono preparare infusi, estratti ed essenze da bere, oppure eccezionali prodotti per la cura del corpo, quali lavaggi e impacchi, lozioni, olii e, naturalmente, l'acqua di lavanda.

Nelle Marche, in particolare nelle zone interne del maceratese e sui Sibillini, l'uso delle erbe officinali da parte della popolazione rurale aveva assunto in passato un significato rituale e gastronomico impor-





tante, con una raccolta spontanea finalizzata anche al mercato. Ne sono esempi l'uso della Bardana e della Belladonna come tonificanti cardiaci, oppure le radici di Genziana o i fiori e le foglie di Genzianella essiccate, che i pastori vendevano nei mercati francesi e tedeschi, quando vi si recavano alla ricerca degli arieti più belli per migliorare le pecore di razza Vissana.

Tra le tante piante aromatiche, fondamentali nella cucina marchigiana, troviamo basilico, prezzemolo, menta, salvia, rosmarino, nepitella, timo, alloro, semi di finocchio, maggiorana, mirto, ginepro, dragoncello e cumino, che vengono regolarmente usati per insaporire anche i piatti più semplici. Le erbe aromatiche hanno un grande potere nell'arte della cucina: conferiscono sapori in modo semplice, naturale, lungi da ogni sofisticazione; esaltano i sapori; creano dal poco (soprattutto dagli avanzi) dei piatti che diventano vere e proprie leccornie.

Il basilico, elemento fondamentale del pesto, è ormai entrato anche nelle Marche negli usi alimentari più diffusi, l'aroma di questa pianta inoltre ben si accompagna alle verdure di molte minestre. E che dire del prezzemolo che ha dato luogo al detto «sei sempre in mezzo come il prezzemolo»? Un aroma irrinunciabile per molti piatti; si cosparge anche crudo ed ha inoltre il potere di decorare molte pietanze. La menta è usata in sughi e minestre. La salvia e il rosmarino sono piante tipicamente mediterranee, il loro uso in cucina è giornaliero perché si aggiungono alle carni, alle patate, ai soffritti, alla cottura di ceci e fagioli. Inoltre l'infuso di rosmarino cura la pelle e quello di salvia calma la tosse e aiuta a curare le infiammazioni. La nepitella con il suo sapore deciso consente di cucinare i funghi degnamente, anche quelli più modesti o meno pregiati, quelli che si cucinano per fare sughi o contorni a saporite carni, come lo spezzatino. L'alloro, nella mitologia pianta sacra ad Apollo che di rami di alloro si cingeva il capo, usata ancora oggi per le corone di vario uso (basti pensare alla corona di lauro per il laureato...), viene impiegato per aromatizzare la selvaggina e le castagne, ma il suo profumo particolare è molto apprezzato anche nei crostini di carne, nei sughi e in varie minestre. La maggiorana consente un'ottima frittata che viene arricchita di un sapore delicato che la rende preziosa.

MARCHE BALLERINE

*Gente di mare gente di collina
Gente del piano
Gente di montagna
A sera quando lasciano il lavoro
Fanno una doccia in fretta
e via a ballare
La regione delle Marche
è regione ballerina
Dove vai si può trovare
Fior di donne ballare
Chi preferisce un tango
C'e' chi vuole un fox trot
Facciamo ballo di gruppo
o cumbia o cha cha cha
Il bravo musicista
tanta pazienza ha
Ma il vero re del ballo regina
è la beguine
Son fiori di ragazze
e ti stanno ad aspettare
Con un ballo ti san dire
Sono un fiore pronto a sbocciare*

UN FIOR DI LIBERTINO

*Io sono un libertino,
non mi sono sposato,
ho visto le esperienze
di gente del passato.
La vita è molto bella,
se te la sai godere,
è bella come un fiore,
è bella come me,
il tempo passa in fretta
non lo dimenticare.
Si sa io sono un duro,
son tanto corteggiato,
anche alle belle donne
non mi sono mai piegato.
Ricevo molti fiori,
ne sono lusingato,
son proprio quei bei fiori
che nascono in un prato.
E quando si fa sera
so sempre dove andare,
senza dar spiegazioni
per ciò che voglio fare.
C'è una bella signora
che mi viene a trovare,
mi porta sempre i fiori
non posso rifiutare.
A volte sono triste
questo può capitare,
mi faccio un buon drink fiorito e
tutto torna normale.*



I FIORI DELLE MARCHE

*Le colline ubertose delle Marche
scendono leggiadre fino al mare
che verde è come i pascoli dei monti
le colline,
la pianura sono piene di fiori
il loro profumo vi avvolge,
vi ispira, vi invita a sognare
e a lasciarli andare alla bellezza
della natura marchigiana
Terra ricca di tradizioni
ed ospitalità
di floreale leggiadria
di storia e di antichi splendori
Regalami dei fiori
perché sei il mio amore
regalami dei fiori
per i miei profumi
coltiva la bellezza
ed i suoi aromi
siamo le Marche
la Dea della Natura
Portami i fiori quando me ne vado
scegli i migliori quelli profumati
con i colori che ricordano la vita e
che riempiono il cuore di ricordi.
Portami i fiori per il matrimonio
per la nascita dei nostri figli
per il nostro anniversario
per il trionfo dell'Amore e della vita
Dolci colline delle Marche
verdi pianure boschi incantati
datemi luce e giardini fioriti
prodotti e profumi sempre migliori
siamo le Marche dai mille colori*

FIORI FIORI FIORI FIORI

*Fiori fiori fiori fiori
nelle Marche sono tanti
rossi gialli azzurri o bianchi
di guardarli mai ti stanchi
nei giardini o nei bei prati
sono stati seminati
devon esser rispettati
per il miele delle api
i bei fiori danno vita
a migliaia le qualità
hanno dentro le sostanze
per curar l'umanità
il buon Dio che li ha creati
son le donne dei bei fiori
ogni donna ha un suo colore
e se ti vuoi far amare
una rosa puoi donare
(rit) fiore fiori fiori il fiore
l'espressione dell'amore*

ROSA ROSSA

*Io sono una ragazza
Tutti dicono che son bella
Sento spesso l'espressione:
"Bella, bella come una rosa"
Nella vita, già lo spero, di
trovare un bel marito
Vorrei vivere in campagna, in un
bel campo fiorito
Fiori, fiori e ancora fiori
Se ti donano un bel bouquet
E se sono rose rosse
Si sa che è nato un amore*





Industria Detergenti

Via Metauro 31/A

61033 FERMIGNANO (PU)

Tel. **0722 331112**

info@midor.it

www.midor.it